

GIUSTIZIA, GRATTERI: CON COVID CAPOMAFIA PORTAVA BUSTE SPESA A CASA A CHI NON LAVORAVA

GIUSTIZIA, GRATTERI: CON COVID CAPOMAFIA PORTAVA BUSTE SPESA A CASA A CHI NON LAVORAVA (**9Colonne**) Roma, 30 set - "Quando sono saliti i contagi da Covid ho detto che ci sarebbero stati dei problemi. Il primo è quello dei lavoratori in nero. Sono forse migliaia o milioni". "O questi hanno la fortuna di avere un canale attraverso la Caritas oppure hanno il capomafia che gli manda una busta della spesa a casa o gli danno 100 o 200 euro". Lo ha detto il procuratore capo della Repubblica di Catanzaro, Nicola Gratteri, al Salone della GIUSTIZIA. "Mentre la politica discute su come far arrivare i soldi, quali parametri usare ecc." il lavoratore in nero non lavora "e deve mangiare. E questo pover'uomo vedrà come interlocutore il capomafia che poi gli proporrà il candidato da votare. Perché il capomafia è presente sul territorio 356 giorni l'anno. Il popolo ha bisogno di risposte . Soprattutto nelle periferie delle grandi città e nei paesi dove c'è da sempre povertà".

-